

Delibera n. **99**
del **30/05/2018**

Oggetto: Nomina degli Esperti della valutazione per il settore AFAM ai fini dell'accREDITamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio AFAM di I livello

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge del 19 ottobre 1999, n. 370, recante “Disposizioni in materia di università e ricerca scientifica e tecnologica” ed in particolare l’art. 2, c. 1 lett. f), con il quale si istituisce il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) e si determina che lo stesso svolga le funzioni attribuite all’Osservatorio per la Valutazione del Sistema Universitario, che con la stessa norma viene soppresso;

VISTA la Legge del 21 dicembre 1999, n. 508, e successive modifiche e integrazioni, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia Nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiore per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati” ed in particolare l’art. 2, c. 8 lett. l), con il quale si determina “*la verifica periodica, anche mediante l’attività dell’Osservatorio (poi CNVSU), del mantenimento da parte di ogni istituzione degli standard e dei requisiti prescritti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 2003, n. 132, contenente il “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21/12/99, n. 508” ed in particolare l’art. 10, c. 2 lett. b), il quale individua in capo al CNVSU la determinazione di criteri generali da trasmettere ai Nuclei di valutazione delle istituzioni del settore Alta formazione artistica e musicale (AFAM) per la stesura della relazione annuale sulle attività e sul funzionamento delle istituzioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell’8 luglio 2005, n. 212 contenente il “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’art. 2 della Legge 21/12/99, n. 508”;

VISTO in particolare l’art. 11, comma 1, del predetto Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 dell’8 luglio 2005, il quale prevede che, fino all’entrata in vigore del regolamento che disciplina le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell’offerta didattica, ai sensi dell’articolo 2, comma 7, lettera g), della citata legge n. 508 del 1999, l’autorizzazione a rilasciare i titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica può essere conferita, con decreto del Ministro, a istituzioni non statali già esistenti alla data di entrata in vigore della legge;

VISTO altresì, l’art. 11, comma 2, del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 dell’8 luglio 2005, che prevede che l’autorizzazione a rilasciare i titoli di Alta formazione artistica, musicale

e coreutica è concessa, tra l'altro, su parere del CNVSU in ordine all'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare;

VISTO il Decreto Legge del 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge del 24 novembre 2006, n. 286, recante “disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”, con la quale all'art. 2, commi da 138 a 142, è stata costituita l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e definite le attribuzioni, le modalità e procedure di attivazione e funzionamento;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 76, recante regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha soppresso il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, conferendone le funzioni alla costituenda Agenzia;

VISTA la nota del Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR prot. n. 8093 del 20 giugno 2016 “Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM e di corsi di nuova istituzione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212”, nella quale sono fornite le indicazioni operative per le richieste di accreditamento iniziale di nuovi corsi triennali di primo livello attraverso due differenti piattaforme informatiche, una dedicata alle Istituzioni private già autorizzate che presentano istanza di ampliamento dell'offerta formativa, l'altra dedicata a nuove Istituzioni non statali, mai autorizzate in precedenza;

CONSIDERATO che per la valutazione delle suddette richieste di autorizzazione l'Agenzia ha elaborato il documento “Requisiti minimi di risorse per i corsi AFAM” (approvato dal Consiglio Direttivo ANVUR il 24 gennaio 2018), in cui sono riportati i requisiti ai fini della valutazione dell'ANVUR e del rilascio del Parere relativo alla sussistenza di adeguate risorse finanziarie, strutturali (edilizie, strumentali e organizzative) e di personale;

CONSIDERATO altresì che per la presentazione delle istanze di accreditamento iniziale dei corsi di primo livello alla Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, con nota prot. n. 8093 del 20/06/2016, il termine di presentazione delle istanze è stato fissato nel periodo 1 febbraio - 31 marzo, al fine di consentire il completamento delle procedure di autorizzazione in tempo utile per l'avvio del successivo anno accademico;

VISTA la nota MIUR prot. n. 5511 del 24/04/2018 avente ad oggetto l'elenco delle istanze da valutare da parte dell'ANVUR, per quanto di competenza, in merito all'accREDITamento iniziale di nuove istituzioni non statali, ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 212/2005 per l'a.a. 2018/2019, che costituisce parte integrate della presente delibera;

CONSIDERATO inoltre che nella suddetta nota dipartimentale prot. n. 8093 del 20 giugno 2016 al punto A.5 è indicato che l' “ANVUR provvede alla valutazione periodica in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005 al termine del primo e terzo anno di attività e, successivamente, con cadenza almeno triennale. [...] La

perdita di uno o più requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005 comporta la revoca delle autorizzazioni concesse, che viene disposta con decreto del Ministro, sulla base del parere dell'ANVUR".

CONSIDERATO pertanto che a partire dall'anno 2018, oltre alle procedure di accreditamento iniziale dei corsi di primo livello, il settore AFAM è oggetto di nuove procedure per le verifiche periodiche di corsi di primo livello afferenti Istituzioni non statali, già autorizzate al rilascio di titoli AFAM, comportando conseguentemente un significativo incremento qualitativo e quantitativo di attività di valutazione;

VISTA la nota MIUR prot. n. 3464 del 15/03/2018 con la quale vengono indicate fra l'altro anche le modalità operative e il termine per la presentazione dei dati necessari ai fini dell'accREDITAMENTO periodico da parte dell'ANVUR (organi di governo, personale docente e tecnico amministrativo, studenti e interventi per il diritto allo studio, situazione economico finanziaria dell'ente, ecc.), che per le istituzioni autorizzate a decorrere dall'a.a. 2016/17, ivi comprese le eventuali sedi decentrate, è fissata al 13 luglio 2018;

PRESO ATTO della necessità, come sopra indicata, di procedere alle attività istituzionali di verifica relative alle istituzioni AFAM, che possono anche richiedere l'organizzazione di visite sul posto, al fine di riscontrare sia l'adeguatezza delle strutture e della dotazione strumentale alla tipologia dei corsi offerti sia la qualificazione della docenza, in rapporto agli studenti frequentanti;

RITENUTO, dunque, che l'ANVUR per l'a.a. 2018/2019, al fine di permettere al MIUR di poter emettere i necessari decreti autorizzativi o di diniego prima dell'avvio dell'anno accademico, dovrà valutare relativamente alle procedure di *accreditamento iniziale*, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, 42 nuovi corsi di I livello afferenti a 17 nuove istituzioni, di cui 12 corsi nel settore musicale, 28 nel settore artistico (belle arti, arte drammatica, *design*), 2 nel settore coreutico, e dovrà inoltre procedere all'*accreditamento periodico* di circa 35 corsi di I livello attivi e già autorizzati dal MIUR a partire dall'a.a. 2016/17 afferenti a 12 istituzioni private AFAM, di cui 4 corsi nel settore musicale ed 31 nel settore artistico e che, pertanto, sarà necessario valutare le singole richieste di autorizzazione attraverso una valutazione *on desk* e, eventualmente, in caso di significative criticità, attraverso visite *on site* presso l'Istituzione;

VISTA inoltre la Legge 205 del 27 dicembre 2017, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018, con la quale l'ANVUR è chiamata a verificare l'adozione, nelle relazioni annuali dei Nuclei di Valutazione delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nonché delle istituzioni autorizzate ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, dei criteri generali stabiliti in base a quanto disposto dall'articolo 10, comma 2, lettera b), del regolamento di cui al D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, comunicando al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, entro novanta giorni, le proprie valutazioni in merito;

VISTO il Regolamento del personale e degli esperti dell'Agenzia, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 70/2012;

VISTO il parere del 25 luglio 2014 reso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato – in base al quale le norme di contenimento della spesa per incarichi di consulenza, studi e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non trovano applicazione limitatamente agli incarichi conferiti, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.P.R. n. 76/2010, ad esperti della valutazione, mentre continuano ad applicarsi alle altre tipologie di incarico conferite dall'ANVUR;

CONSIDERATO che è necessario - anche in linea con gli standard internazionali seguiti dalle Agenzie di valutazione - svolgere l'attività di valutazione nel rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità, trasparenza ed economicità;

CONSIDERATA, altresì, l'elevata numerosità degli esperti, necessaria per svolgere l'attività concernente l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

VISTO l'art. 12, c. 4, lettera d), del D.P.R. 76/2010, secondo il quale il Direttore dell'Agenzia stipula, ai sensi dell'art. 7, c. 6, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, previa delibera del Consiglio Direttivo, contratti con esperti della valutazione scelti tra studiosi italiani e stranieri nei settori di competenza dell'Agenzia;

VISTO che con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 15 gennaio 2014 è stato istituito l'Albo degli Esperti della Valutazione dell'ANVUR per le attività di valutazione relative ai settori AFAM della musica, delle arti visive e dello spettacolo, del design, articolato nei seguenti profili: esperti di valutazione per il settore dell'alta formazione artistica (Accademie di belle arti, Accademie di arte drammatica; ISIA) ed esperti per il settore musicale e coreutico;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 198 del 29 novembre 2017 che ha modificato l'albo degli esperti per le attività di valutazione relative ai settori AFAM della musica, delle arti visive e dello spettacolo, del design, attraverso la nuova denominazione "*Albo degli esperti della valutazione iniziale e periodica dei corsi e delle istituzioni dell'Alta formazione Artistica, musicale e coreutica (AFAM)*" e l'articolazione nei seguenti profili: esperti di valutazione del sistema AFAM (Esperti di sistema AFAM); esperti di valutazione disciplinare per ciascun settore artistico-disciplinare dei settori del sistema AFAM (Esperti Disciplinari AFAM); esperti per il coordinamento delle attività di valutazione dei corsi e delle istituzioni AFAM (Esperti Coordinatori della valutazione AFAM);

CONSIDERATO che tale Albo costituisce la banca dati da utilizzare per il conferimento di incarichi ad esperti per lo svolgimento delle richiamate attività ma che l'iscrizione allo stesso non comporta alcun diritto ad ottenere il conferimento di incarichi;

TENUTO CONTO pertanto che, sulla base del sopra citato contesto, le attività di valutazione richieste al singolo esperto AFAM, che opera collegialmente all'interno della CEV-AFAM inerentemente ai settori disciplinari di competenza, risultano notevolmente aumentate e maggiormente articolate con riguardo al numero di corsi di studio da valutare e alle attività da svolgere on desk ed, eventualmente, con apposite visite presso l'istituzione AFAM;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto riscontrato nelle valutazioni dei precedenti anni, per l'anno in corso il numero di valutazioni on site può essere stimato in 10 visite (6 per l'*accreditamento iniziale* e 4 per l'*accreditamento periodico*);

TENUTO CONTO, altresì, del confronto con le analoghe attività che vengono svolte negli altri paesi membri e affiliati dell'ENQA;

VISTO il Regolamento per la costituzione della commissione di esperti di valutazione ANVUR per il settore dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (CEV- AFAM) e la disciplina delle attività degli esperti;

TENUTO CONTO delle nuove linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi AFAM di cui alla delibera ANVUR n. 80 del 9 maggio 2018 che prevedono la nomina da parte dell'Agenzia di una Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM), composta da almeno un Esperto di Sistema con funzione di Presidente e da almeno due Esperti disciplinari, scelti nell'attuale Albo degli Esperti della Valutazione AFAM, che opera di norma a distanza (*on desk*), sulla base della documentazione presentata e secondo le modalità stabilite dall'Agenzia ma che può anche, qualora sorga l'esigenza, disporre una valutazione in loco presso l'Istituzione (*on site*), sulla base di una motivata proposta della CEV-AFAM;

RITENUTO, ai fini delle valutazioni suddette, di individuare, in relazione alle specificità dei corsi e delle istituzioni da valutare nonché nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e rotazione degli incarichi, un gruppo di esperti, tra quelli iscritti nei profili Esperti di Sistema AFAM ed Esperti Disciplinari AFAM del predetto Albo, individuati sulla base del profilo artistico-disciplinare e delle esperienze maturate nei settori di competenza afferenti ai corsi che saranno chiamati a valutare, cui conferire l'incarico di esperto della valutazione fino alla data del 31 dicembre 2019 e da utilizzare per la costituzione delle CEV-AFAM;

INDIVIDUATI pertanto, sulla base dei suddetti principi, gli esperti di cui all'accluso allegato 1;

CONSIDERATO inoltre che a tali esperti potrà essere affidata anche la valutazione delle Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione delle istituzioni AFAM;

CONSIDERATO del resto che il settore AFAM, a differenza del settore universitario, è caratterizzato da un numero maggiore di istituzioni operanti nell'ambito della formazione superiore, seppur con dimensioni medie più esigue, e che dunque, per assicurare il regolare svolgimento delle attività di valutazione, risulta necessario assegnare a ciascun esperto un numero maggiore di istituzioni da valutare, individuate ragionevolmente nel numero massimo di 8 all'interno dello stesso contratto;

TENUTO CONTO che agli esperti individuati sarà conferito un incarico di natura temporanea, nel rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità, rotazione, nonché dell'assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse, sottoposto al controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 17, comma 30, del Decreto Legge n. 78 del 1 luglio 2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 102 del 3 agosto 2009;

CONSIDERATO che il M° Margherita Parrilla, già Direttore dell'Accademia nazionale di Danza di Roma, il M° Maria Grazia Garofoli, già docente del D.A.M.S. di Bologna e Direttore del Ballo della Fondazione Arena di Verona, il Prof. Lorenzo Salveti, già docente e Direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte drammatica "S. D'Amico" di Roma, il Prof. Giulio Angelini, già docente e Direttore dell'ISIA di Roma, il Prof. Giulio Angelucci, già docente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, e la Prof.ssa Anna Russo, già docente e Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, sono attualmente in quiescenza;

VISTO l'art. 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012 s.m.i. contenente la disciplina che limita il conferimento di incarichi di studio e consulenza nei confronti di soggetti pubblici o privati collocati in quiescenza;

RITENUTO per le motivazioni contenute nell'allegata nota tecnica, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, che tali disposizioni non trovino applicazione nei confronti degli esperti della valutazione dell'ANVUR;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 60 del 4 aprile 2018 che ha modificato il punto 6.5. del "*Testo organico in materia di conferimento di incarichi ad esperti*" di cui alla Delibera n. 138 del 11 novembre 2015, prevedendo, per gli incarichi individuali conferiti agli esperti di valutazione ai fini delle valutazioni di corsi e/o strutture, iscritti nell'Albo dei valutatori ANVUR per il settore AFAM, una nuova griglia dei compensi relativa alle attività di valutazione così come da tabella allegata;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 219 del 20/12/2017, con la quale è stato approvato il Programma triennale delle attività 2018/2020;

VISTO il Bilancio di previsione 2018 approvato con la Delibera del Consiglio Direttivo n. 220 del 20/12/2017;

VISTO che la spesa complessiva stimata per le attività da effettuare nel 2018 per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di I livello AFAM è pari ad € 78.676,00 (di cui € 65.600,00 per i compensi, € 5.576,00 per Irap, e 7.500,00 per i rimborsi spesa);

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle predette attività è già stato assunto un impegno pluriennale pari a € 48.000 sul capitolo 10.30.10 (compensi), € 4.080,00 sul capitolo 10.60.11 (Irap), € 20.000,00 sul capitolo 10.30.14 (rimborsi spesa), come indicato negli impegni allegati;

CONSIDERATO pertanto che le parti residuali, pari a € 17.600,00 per i compensi (capitolo 10.30.10) e € 1.496,00 per Irap (capitolo 10.60.11), trovano copertura nei termini indicati nell'acclusa scheda allegata alla presente Delibera;

DELIBERA

1. Agli esperti di cui all'accluso elenco (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, è conferito l'incarico di esperto della valutazione fino alla data del 31 dicembre 2019 per la valutazione dei corsi di studio e/o strutture nell'ambito delle procedure inerenti all'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio AFAM. Gli esperti sono stati individuati, tra gli iscritti, per i vari settori artistici, all'interno dell' "*Albo degli esperti della valutazione iniziale e periodica dei corsi e delle istituzioni dell'Alta formazione Artistica, musicale e coreutica (AFAM)*", sulla base di quanto indicato nelle premesse della presente Delibera;

2. Con apposita delibera il Consiglio Direttivo istituirà le CEV-AFAM preposte alle valutazioni e con successivo provvedimento del Direttore saranno assegnate ai componenti delle CEV-AFAM le strutture e/o i corsi da valutare, dettagliando le modalità di svolgimento delle attività. A ciascun componente sarà corrisposto un compenso lordo forfettario per ogni valutazione riguardante i corsi delle istituzioni valutate nel limite massimo di 8 istituzioni, definito secondo quanto indicato nella Delibera del Consiglio Direttivo n. 60 del 4 aprile 2018 (allegato 2).
3. L'incarico è sottoposto al controllo della Corte dei Conti e l'esperto dovrà fornire l'autorizzazione, ove richiesta, dell'amministrazione di appartenenza. Il personale non docente è sempre soggetto ad autorizzazione.
4. È dato mandato al Direttore di effettuare tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione degli incarichi suddetti e la successiva assegnazione delle strutture e/o dei corsi da valutare.

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Momigliano)*

IL PRESIDENTE
(prof. Paolo Miccoli)*

Allegato 1

Elenco degli esperti iscritti all'Albo degli esperti della valutazione iniziale e periodica dei corsi e delle istituzioni dell'Alta formazione Artistica, musicale e coreutica (AFAM) individuati per le procedure inerenti all'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio AFAM

N.	Cognome	Nome	Settore/Area di riferimento
1	Ciulla	Maria Gabriella	Arte coreutica
2	Di Rienzo	Caterina	Arte coreutica
3	Garofoli*	Maria Grazia	Arte coreutica
4	Parrilla*	Margherita	Arte coreutica
5	Canali	Manuela	Arte drammatica
6	Salveti*	Lorenzo	Arte drammatica
7	Toriano	Giacomo	Arte drammatica
8	Vannucchi	Monica Barbara	Arte drammatica
9	Galli	Maria Cristina	Arti visive
10	Pisicchio	Alfonsino	Arti visive
11	Pucciarelli	Rosa Anna	Arti visive
12	Squillante	Pellegrino	Arti visive
13	Taddei	Paola	Arti visive
14	Angelini*	Giulio	Design
15	Bruno	Giordano	Design
16	Forcolini	Carlo	Design
17	Zanon	Roberto	Design
18	Angelucci*	Giulio	Discipline storiche
19	Barbieri	Costanza	Discipline storiche
20	Bindi	Gaia	Discipline storiche
21	Frascarelli	Dalma	Discipline storiche
22	Giugliano	Dario	Discipline storiche
23	Peria Tulumello	Maria Beatrice	Discipline storiche
24	Rinaldi	Marco	Discipline storiche
25	Simi de Burgis	Saverio	Discipline storiche
26	Stazzone	Ambra Giuseppina	Discipline storiche
27	Vincenzo	Gianpiero	Discipline storiche
28	Bertone	Bruno	Musica
29	Beschi	Emanuele	Musica
30	Bordin	Anna Maria	Musica
31	Borri	Ettore	Musica
32	Costanzo	Giulio	Musica
33	Dalla Fontana	Manuela	Musica
34	Damiani	Paolo	Musica
35	D'Antò	Antonio	Musica
36	Di Egidio	Piero	Musica
37	Ferrara	Riccardo	Musica
38	Fornasier	Anna Maria	Musica
39	Frosini	Cristina	Musica

N.	Cognome	Nome	Settore/Area di riferimento
40	Grasso-Caprioli	Leonella	Musica
41	Mariano	Amalia	Musica
42	Morleo	Luigi	Musica
43	Niro	Piero	Musica
44	Pacciani	Maria Luisa	Musica
45	Pepicelli	Giuseppe	Musica
46	Preda	Maurizio Maria	Musica
47	Roselli	Eros	Musica
48	Salerno	Lucia	Musica
49	Santaniello	Carmine	Musica
50	Segafreddo	Antonio	Musica
51	Zuccarini	Marco	Musica
52	Addamiano	Sabina	Processi comunicativi
53	De Filippi	Filippo	Progettazione e arti applicate
54	Russo*	Anna	Progettazione e arti applicate
55	Tattoni	Guido	Progettazione e arti applicate
56	Vallifuoco	Gennaro	Progettazione e arti applicate
57	Giovagnoli	Maximiliano	Tecnologie per le Arti visive
58	Stella	Giuliana	Tecnologie per le Arti visive
59	Di Monte	Maria Giuseppina	Valorizzazione del patrimonio artistico

* Attualmente in quiescenza.

Allegato 2

ESTRATTO della Delibera n. 60 del 4 aprile 2018

In caso di attività svolta attraverso una visita on-site, tramite autorizzazione del Direttore, agli esperti di valutazione sarà riconosciuto un ulteriore compenso lordo forfettario di Euro 400,00 complessivi.

Accreditamento iniziale e periodico corsi AFAM in ogni istituzione valutata				
Profilo Esperto	n. di Corsi di studio su cui esprimere una valutazione relativa ai requisiti didattici, di docenza, di risorse strutturali (edilizie, strumentali e organizzative) e di qualificazione della ricerca			
	1 corso	2 - 3 corsi	Da 4 a 6 corsi	7 corsi e oltre
Esperto di Sistema AFAM con funzione di Presidente	€ 600	€ 800	€ 1.000	€ 1.200
Esperto di Sistema AFAM	€ 300	€ 500	€ 700	€ 900
Esperto Disciplinare AFAM	€ 300	€ 500	€ 700	€ 900